

Viaggio d'istruzione in Grecia

6 giorni/5 notti con volo speciale diretto da Catania

23-28 aprile 2015

OPERATIVO VOLI CHARTER (soggetto a variazione)

23 aprile 2015	Catania/Atene	Volo 7M 2801	P. 15:50	A. 18:25
28 aprile 2015	Atene/Catania	Volo 7M 2804	P. 11:40	A. 12:30

1° giorno: CATANIA - ATENE

Raduno dei Sigg.ri Partecipanti all'aeroporto di Catania/Fontanarossa alle ore 13:30. Pranzo con buono pasto. Disbrigo operazioni d'imbarco con assistenza di ns. personale. Partenza per Atene con volo diretto Mistral Air. Arrivo e operazioni di sbarco. Incontro con gli assistenti e trasferimento in albergo in pullman GT. Sistemazione nelle camere riservate.

Pomeriggio dedicato alla prima visita della città.

Da Piazza Sintagma, cuore politico del paese col Parlamento e l'Altare della Patria, fino allo Stadio Olimpico ed al tipico quartiere della Plaka con le sue vie tortuose, case basse confinanti con dimore signorili, trattorie e negozi di artigianato.

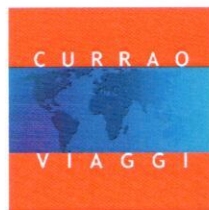
Cena e pernottamento in albergo.

2° giorno: ATENE

Prima colazione in albergo. Mattinata dedicata alla visita con guida dell'**Acropoli** e del suo nuovo Museo.

Abitata fin dall'età Neolitica, la rocca dell'Acropoli fu fortificata, in età micenea, da mura ciclopiche; fu poi trasformata in santuario e, verso la metà del V sec .a.C., divenne la base destinata a mostrare gli incomparabili capolavori dell'arte classica, quali: il Partenone, tempio dorico dedicato ad Atena, dea protettrice della città; l'elegante tempio ionico di Atena Nike; l'Eretteo, sede dell'antico culto locale; i Propilei, entrata monumentale del santuario; il Teatro di Dionisio, che faceva parte del santuario di Dionisio Eleuterio e, tramite la Stoa di Eumene, comunicava con l'Odeon di Erode Attico.

Pranzo in ristorante.



Pomeriggio dedicato all'escursione a Capo Sounion.

Chiamato sotto la Repubblica di Venezia "Capo Colonne" è un promontorio situato sulla punta meridionale dell'Attica a circa 69 km da Atene.

Su di esso si trovano, in posizione suggestiva, i resti di un tempio greco dedicato a Poseidone (da cui si godono, secondo i greci, i tramonti più belli del mondo), e di un secondo tempio dedicato ad Atena, di cui sono però conservate solo le fondazioni.

Secondo il mito sarebbe il luogo dal quale Egeo, re di Atene, si sarebbe gettato nel mare al quale venne dato il suo nome (mar Egeo). Il primo riferimento letterario è nell'Odissea di Omero: doppiando il capo, muore il nocchiero della nave di Menelao, e sulla spiaggia sottostante vengono tenuti i suoi funerali.

Il sito era frequentato sin dalla fine dell'VIII secolo a.C., come provano i rinvenimenti archeologici, ed Erodoto ci informa che nel VI secolo a.C. vi si teneva una processione, nella quale i capi ateniesi si recavano al promontorio via mare su una barca sacra.

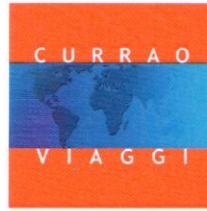
Rientro in albergo, cena e pernottamento.

3° giorno: ATENE – TIRINTO – MICENE – EPIDAURO – OLIMPIA

Prima colazione in albergo. Intera giornata dedicata all'escursione in pullman GT, con guida, in **Argolide**.

Micene, nota per gli scavi effettuati dall'archeologo tedesco Schliemann convinto dalla lettura di Omero che qui sorgesse un tempo la cittadella di Agamennone. Nel 1878 egli rinvenne preziosissimi oggetti d'oro custoditi adesso al Museo Nazionale di Atene. Gli archeologi greci ed inglesi che proseguirono i lavori, ci hanno dato una conoscenza molto più precisa della civiltà micenea. **Tirinto** è inserita nell'elenco dei patrimoni dell'umanità dell'UNESCO. Della città rimangono solo alcuni resti archeologici, come le spesse mura e le rovine del Palazzo reale, ritrovato con gli scavi compiuti da Heinrich Schliemann nel 1884-1885. La zona era abitata già dal III millennio AC. e la città raggiunse il suo massimo splendore in età micenea, tra il 1400 AC e il 1200 AC. Fu sottomessa ad Argo e distrutta completamente da questa verso la prima metà del V secolo AC. La leggenda narra che la città fu fondata da Proteo, fratello di Acrisio. Esiodo la descrive come città santa, mentre Omero la ricorda nell'Iliade: «Seguì l'eletta de' guerrier, cui d'Argo mandava la pianura e la superba d'ardue mura Tirinto e le di cupo golfo custodi Ermione ed Asine.» **Epidauro**, centro archeologico di notevole interesse, ove si trova il Teatro di Policletto il Giovane: poteva contenere fino a 15.000 spettatori ed aveva un'acustica perfetta.

Pranzo in ristorante. Proseguimento per Olimpia. Sistemazione nelle camere riservate, cena e pernottamento in albergo.



4° giorno: OLIMPIA – ATENE

Prima colazione in albergo. Mattinata dedicata alla visita con guida del sito.

Olimpia fu primariamente una città religiosa; le feste periodiche che accompagnavano la celebrazione dei culti ne fecero il punto d'incontro di tutto il mondo greco. Qui, grazie alla sacra tregua, i differenti popoli di stirpe greca, riuscivano a dimenticare, sia pure per breve tempo, le loro discordie e l'ellenismo prendeva coscienza della sua unità.

Il posto, arricchito dalla devozione dei fedeli, divenne un vero e proprio museo, in cui ogni popolazione greca ritrovava i ricordi e gli archivi della sua storia. La fama delle gare, la solennità della fiera che si teneva in prossimità dei templi, mantennero viva fino al declino del mondo pagano la tradizione del pellegrinaggio olimpico e ne fecero una riunione cosmopolita di appassionati sportivi e religiosi zelanti. Le rovine di Olimpia, abbandonata nel sec. VI d. C. in seguito a crolli, incendi e terremoti (determinante fu però anche l'Editto di Teodosio I che nel 393 proibiva la continuazione dei giochi olimpici), sono state rimesse in luce da studiosi tedeschi (dal 1875 in poi). Al centro dell'Altis (nome con cui i Greci chiamavano il santuario e che significa "bosco sacro") era il Pelopion, tomba e luogo di culto dell'eroe Pelope, con un recinto sacro preceduto da un propileo. I templi più importanti erano quelli di Hera e di Zeus. Il Portico di Eco, con 44 colonne doriche, chiudeva il lato est dell'Altis, oltre il quale si estendeva lo stadio per i giochi. L'officina di Fidìa è un lungo ambiente rettangolare, dove fu costruita la statua di Zeus e sul quale, in seguito, sorse una chiesa bizantina; l'identificazione è assicurata dalla scoperta di matrici, di frammenti di avorio e di un fondo di vaso con inciso il nome di Fidìa. Le sculture e gli altri oggetti rinvenuti nel santuario, di importanza particolarissima per la conoscenza dell'arte greca, soprattutto peloponnesiaca, sono raccolti nel museo locale.

Pranzo in ristorante. Nel pomeriggio partenza in pullman per Atene. Sistemazione, cena e pernottamento in albergo.

5° giorno: ATENE - DELFI - ATENE

Prima colazione in albergo. Intera giornata dedicata all'escursione in pullman GT, con guida, a **Delfi**.

La zona archeologica più importante comprende parte della città e il grande santuario dedicato ad Apollo, che sorge sulla terrazza centrale, al di sopra del quale si trova lo Stadio, di cui restano parti delle gradinate e della pista. Sulla sommità della collina, sono i resti della fortezza di Filomelo. La maggior parte del materiale rinvenuto negli scavi a Delfi è esposta nel museo locale.

Pranzo in ristorante. Nel pomeriggio rientro ad Atene. Cena e pernottamento in albergo.

6° giorno: ATENE - CATANIA

Prima colazione in albergo. Partenza alla volta dell'aeroporto di Atene. Operazioni di imbarco e partenza alla volta di Catania con volo diretto Mistral Air. Arrivo e operazioni di sbarco. Termine del viaggio e dei nostri servizi.